

A cura di [Lorenzo Badellino](#)

Europa ancora freddo e neve



Facendo una panoramica sulle temperature presenti in questi giorni sull'emisfero settentrionale il freddo sembra veramente limitato nello spazio, rispetto alla norma di questo periodo. Giusto sulla calotta polare e alcune zone circostanti si possono rilevare condizioni termiche che si avvicinano ad un clima quasi invernale. Ma non dappertutto.

Aree come Siberia, Canada, ma non solo mostrano **temperature superiori alle medie e in alcuni casi di molti gradi oltre la norma**. Parte del Canada non è neppure sotto zero, come accade nell'Ontario e nel Quebec meridionale. Stesso discorso vale anche per buona parte della Lapponia. **Giusto sull'estremo oriente russo si trovano temperature più consone al periodo**. Nella Jacuzia la colonnina scende in modo drastico con la colonnina che scende fino a sfiorare i **-40° su località famose per il loro grande gelo invernale come Ojmjakon e Ust-Omchug**.

Ma se si considera che sulla Penisola di Kola (Russia nordoccidentale) **non si è andati sotto i +2° a Murmansk**, o che **sulla settentrionale Novaja Zemlja non si è scesi sotto zero**, così come su parte del Canada, viene da chiedersi dove sia finito il freddo che in questo periodo dell'anno dovrebbe essere di casa in certi luoghi del Pianeta.

Data l'attuale situazione barica in Europa **il freddo non può essere atteso sull'Europa centro-meridionale e sull'Italia nei prossimi giorni**, almeno per tutta la seconda decade del mese di novembre. Di fatto, ad oggi, non si intravedono nel lungo termine irruzioni significative da Nord in Europa centrale e sul Mediterraneo, ma piuttosto persistenza di correnti tra Ovest e Sud, quindi miti.